

Allegato "3"
CAPITOLATO TECNICO

- 1. Oggetto della fornitura**
- 2. Lotto 1 arredi operativi**
- 3. Lotto 2 arredi metallici**
- 4. Lotto 3 sedute**
- 5. Lotto 4 arredi per uffici modello open space**
- 6. Servizi**
- 7. Verifica prodotti**
- 8. Resi per merce non conforme**
- 9. Trasmissione catalogo prodotti informatizzato**

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto del contratto è la fornitura di arredo per uffici operativo, sedute operative e direzionali, arredi per ufficio modello open space per la durata di 1 (uno) anno, avente le caratteristiche tecniche minime ed indispensabili riportate nei successivi paragrafi. La fornitura deve intendersi comprensiva di tutti i servizi descritti nel presente Capitolato Tecnico.

L'importo a base d'asta della presente gara è di € 1.000.000,00

La fornitura per ragioni di omogeneità è stata divisa in lotti:

- LOTTO 1 ARREDI OPERATIVI per € 330.000,00
- LOTTO 2 ARREDI METALLICI per € 290.000,00
- LOTTO 3 SEDUTE per € 280.000,00
- LOTTO 4 ARREDI PER UFFICIO MODELLO OPEN SPACE per € 100.000,00

Nel presente Capitolato sono descritte le caratteristiche tecniche minime cui devono necessariamente rispondere i prodotti e i servizi oggetto di fornitura.

La mancanza di una o più delle caratteristiche minime e indispensabili richieste determina l'esclusione dell'offerta dalla gara.

Per tutti gli articoli descritti nel presente capitolato il Fornitore dovrà dichiarare la conformità dei prodotti al D.Lgs. 626/94 integrato con modifiche dal D.Lgs.246/96. Il Fornitore dovrà, inoltre, produrre per ogni singolo articolo appositi "certificati di prova" come richiesto, rilasciati da laboratorio accreditato, pena l'esclusione.

2. LOTTO 1 - ARREDI OPERATIVI

♦ SCRIVANIE E TAVOLI PER VIDEO TERMINALI

Scrivanie:

N. 200 Scrivania cm.180x80x72h;

N. 500 Scrivania cm.160x80x72h;

N. 300 Scrivania cm.140x80x72h;

Tavoli per video terminali:

N. 200 Tavolo per video terminale cm.120x80x72h;

N. 100 Tavolo per video terminale cm.100x80x72h;

N. 100 Tavolo per video terminale cm.90x80x72h;

N. 100 Tavolo per video terminale cm.80x80x72h;

Scrivania con struttura metallica composta da gambe a "T" rovesciata con carter di chiusura per il passaggio e l'alloggiamento dei cavi e piedini regolabili, trave sottopiano fissa o telescopica in lamiera d'acciaio rinforzata e piegata, predisposta per il passaggio di canalizzazioni con carter di chiusura.

Il piano di lavoro in conglomerato ligneo indeformabile ricoperto e controplaccato in laminato plastico antiriflesso (no melaminico), la parte superiore deve presentare una finitura a cera antigraffio e antiriflesso.

Bassa emissione di formaldeide classe E 1.

Spessore minimo del piano di lavoro 2,8 cm., il piano deve avere bordi arrotondati(postformato)con raggio di curvatura minimo di 2 mm.;

Tutti gli elementi esterni del mobilio devono essere arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose, non sono ammessi spigoli vivi.

Tutte le parti metalliche compresi bulloni, viti ed altri accessori, dovranno essere senza residui di lavorazione, ed adeguatamente pretrattate in modo da prevenire fenomeni di corrosione.

Tutte le parti con cui l'operatore può avere un prolungato contatto devono essere realizzate con materiali a bassa conducibilità termica.

Il tavolo dovrà essere conforme al dispositivo del D.LGS 626 del 19/09/1994, integrato con modifiche del D.LGS 242/96, per quanto concerne l'uso di attrezzature munite di videotermini, emesso in attuazione di una serie di direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.(UNI EN 527-1 UNI EN 527-2)

Colore: grigio chiaro, beige, faggio, noce, acero.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio accreditato pene l'esclusione.

CARATTERISTICHE TECNICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA REQUISITI MINIMI

EN 527-1/00 dimensioni requisiti rispettati

EN 527-3/03 par.5.3 carico statico orizzontale requisiti rispettati

EN 527-3 /03 par.5.2 carico statico verticale requisiti rispettati

EN 527-3/03 par.5.4 resistenza a fatica orizzontale requisiti rispettati

EN 527-3 /03 par.5.5 resistenza a fatica verticale requisiti rispettati

EN 527-3/03 par.5.1 stabilità requisiti rispettati

EN 527-3/03 par.5.6 caduta requisiti rispettati

EN 717-2 Emissione di formaldeide $\leq 3,5$ mg HCHO/ requisito minimo

UNI 9176 laminato classe 1 di reazione al fuoco

UNI 8594/84 Flessione dei piani

UNI 9086/87 Urto contro le gambe Livello 4

UNI 9115/87 Abrasione Taber Livello 4

EN 12720/97 Resistenza i liquidi freddi (macchie)

EN 12722/97 Resistenza al calore secco

UNI EN 13722 Riflessione speculare

UNI 9300/88 e FA277/89 Tendenza a ritenere lo sporco Livello 4

UNI 9427/89 Resistenza alla luce Livello 4

UNI 9428/89 resistenza alla graffiatura Livello 3

UNI 9429/89 Resistenza agli sbalzi di temperatura Livello 5

UNI 8941-2/87 Colorimetria determinazione strumentale del colore

Raccordo angolo scrivania 90°

N.200 raccordo angolo

Raccordo angolo scrivania 90° - dimensioni 80x80 – sostenuto da una gamba a colonna in metallo.

Il piano di lavoro in conglomerato ligneo indeformabile ricoperto e controplaccato in laminato plastico antiriflesso (no melaminico), la parte superiore deve presentare una finitura a cera antigraffio e antiriflesso.

Bassa emissione di formaldeide classe E 1.

Spessore minimo del piano di lavoro 2,8 cm., il piano deve avere bordi arrotondati in ABS con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Il raccordo dovrà essere conforme al dispositivo del D.LGS 626 del 19/9/1994, integrato con modifiche del D.LGS 242/96, per quanto concerne l'uso di attrezzature munite di videotermini, emesso in attuazione di una serie di direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Colore: grigio chiaro, beige, faggio, noce, acero.

3. LOTTO 2 - ARREDI METALLICI

◆ CASSETTIERA METALLICA

N. 800 Cassettiera metallica su ruote a 3 cassetti cm.45x50x55h circa;

La struttura deve essere in lamiera di acciaio su ruote piroettanti con tre cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote. I cassetti scorrono su guide in acciaio con cuscinetti a sfera rivestiti in nylon e fermo di fine corsa. I cassetti dovranno essere antiribaltamento; il primo cassetto deve essere dotato di vaschetta portaoggetti oppure deve essere previsto, oltre i 3 cassetti, anche un cassettino portaoggetti.

La chiusura deve essere dotata di meccanismo centralizzato con serratura a chiave piatta tipo yale posizionata sul fronte del mobile; i cassetti dovranno essere apribili singolarmente con una maniglia o analogo accorgimento atto a garantire l'apertura senza l'uso della chiave.

Le cassettiere devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose, non sono ammessi spigoli vivi.

Tutte le parti metalliche compresi bulloni, viti ed altri accessori, dovranno essere senza residui di

lavorazione, ed adeguatamente pretrattate in modo da prevenire fenomeni di corrosione.

Colore: grigio antracite, nero, sabbia.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio accreditato pene l'esclusione.

CARATTERISTICHE TECNICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA REQUISITI MINIMI

UNI 8596/84 FA1/95 Stabilità nessun ribaltamento

UNI 8604/84 Durata delle guide dei cassetti livello 4

UNI 8605/84 Resistenza delle guide dei cassetti livello 4

UNI 9087/87 Resistenza del finecorsa in apertura del
cassetto livello 4

UNI 9604/90 Resistenza del fondo dei cassetti livello 4

UNI 9082/87 Durata a traslazione dei mobili con ruote
livello 4

UNI ISO 9227/93 Resistenza alla corrosione

UNI 8901/86 Resistenza all'urto

UNI EN 12720 Resistenza ai liquidi freddi

♦ ARMADI METALLICI

Armadio metallico ante scorrevoli vetro nelle seguenti dimensioni:

- N. 100 armadio metallico ante scorrevoli vetro 180x45x200h.
- N. 150 armadio metallico ante scorrevoli vetro 150x45x200h.
- N. 350 armadio metallico ante scorrevoli vetro 120x45x200h.

Armadio metallico ante scorrevoli cieche nelle seguenti dimensioni:

- N. 50 armadio metallico ante cieche 180x45x200h.
- N. 100 armadio metallico ante cieche 150x45x200h.
- N. 200 armadio metallico ante cieche 120x45x200h.

Gli armadi dovranno essere realizzati integralmente in lamiera metallica con bordi pressopiegati su più ordini. Tutti gli elementi esterni del mobilio devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi.

Il corpo del mobile costituito da due fiancate, un piano di base, un piano di copertura, una parete di fondo, quattro piani intermedi spostabili per ogni anta predisposti all'inserimento di cartelle sospese, e due ante scorrevoli, per mezzo di cuscinetti a sfera di acciaio, su guide di sospensione ottenute dalla sagomatura della lamiera.

L'armadio dovrà essere diviso in due scomparti verticali a mezzo di pannello divisorio centrale posto in verticale fatta eccezione per la misura cm. 120x45x200h. costituito da un solo vano interno.

I piani dovranno essere spostabili su asole a passo costante ricavate in appositi profili inseriti nelle fiancate e nel divisorio centrale.

Solo per gli armadi a due ante scorrevoli in vetro si richiede il vetro temperato, spessore 4 mm., montante su telaio in lamiera di acciaio stampata.

Gli armadi dovranno essere dotati di serratura con chiave piatta tipo Yale a più espansioni.

Tutti i mobili dovranno essere verniciati internamente ed esternamente. Tutte le parti metalliche compresi bulloni, viti ed altri accessori, dovranno essere senza residui di lavorazione, ed adeguatamente pretrattate in modo da prevenire fenomeni di corrosione.

Colore: grigio chiaro, sabbia, antracite, nero.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio accreditato pene l'esclusione.

CARATTERISTICHE TECNICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA REQUISITI MINIMI

UNI 8597/84 Resistenza della struttura livello 3

UNI 8600/84 Flessione con carico concentrato livello 4

UNI 8601/84 Flessione dei piani livello 3

UNI 8602/84 Apertura e chiusura con urto delle porte livello 4

UNI 8603/84 Resistenza dei supporti dei piani livello 4

UNI 8606/84 Carico totale massimo livello 4

UNI 8607/84 Durata delle porte livello 4

UNI 8596/84 e FAI 1/95 Determinazione della stabilità nessun ribaltamento

UNI EN ISO 12150- UNI EN ISO 12543 vetro temperato o stratificato

UNI ISO 9227 Resistenza alla corrosione

UNI 8901 resistenza all'urto

UNI EN 12720 Resistenza ai liquidi freddi

Prodotti vari di completamento

Al fine di soddisfare le esigenze di completamento degli uffici da parte delle Amministrazioni, si chiede alle Ditte che presentano offerta per il lotto in questione di indicare il prezzo di listino sull'elenco di prodotti di completamento come di seguito specificato:

Lotto 1

- tavolo riunioni circolare diametro 120 h.72 con gambone centrale
- appendiabito a stelo

- mobiletti porta-fax telefono 50/80x45xh.72 con antine e ruote
- tavolo riunione rettangolare/ovale 240/230x120/110xh.72 6/8 persone
- tavolo riunione rettangolare 315/320x115x72h. 10 persone
- tavolo riunione rettangolare 445/450x125x72h 14 persone

Lotto 2

- scaffalature metalliche a giorno autoportanti
 - 100x35x195h 4 piani intermedi
 - 100x35x240h 5 piani intermedi
 - 100x70x195h 4 piani intermedi
 - 100x70x240h 5 piani intermedi
- classifikatore metallico a 4 cassetti

Sul prezzo di listino indicato le Ditte si impegnano a praticare uno sconto pari allo sconto presentato sul relativo Lotto.

4. LOTTO 3 SEDUTE

♦ **SEDUTA DA SCRIVANIA OPERATIVA CON E SENZA BRACCIOLI**

N. 1000 sedute da scrivania con braccioli

N. 300 sedute da scrivania senza braccioli

Le sedute girevoli con e senza braccioli devono presentare le seguenti caratteristiche:

Sedile: Girevole ed elevabile in altezza entro il campo di regolazione minimo di cm.42-50 per mezzo di colonna con molla a gas garantita per 2 o più anni; tutti i meccanismi di regolazione devono avere la possibilità del blocco in tutte le posizioni. Scocca del sedile realizzata in legno

multistrato di faggio con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide o scocca in plastica. Piastra di supporto della scocca in acciaio sagomato.

I sedili devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda; i meccanismi di elevazione e inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, alle diverse stature e posture utenti.

Il piano del sedile deve essere leggermente concavo. Il bordo libero del piano del sedile deve essere leggermente arrotondato per evitare compressione dei vasi sanguigni e dei nervi delle gambe.

Sedile rivestito nella parte esterna con guscio di materiale plastico rinforzato antiurto di colore nero.

Schienale: lo schienale deve avere una sagomatura o imbottitura a supporto della regione lombare Altezza appoggio zona lombare 100/110 (Schienale alto) Deve essere regolabile in altezza per sostegno lombare e regolabile in inclinazione. Schienale regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “contatto permanente” con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo completo di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale. Scocca dello schienale realizzata in legno multistrato di faggio con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide o scocca in plastica; Piastra di supporto della scocca in acciaio sagomato.

Lo schienale deve essere leggermente sagomato in alto ed avere una sagomatura o imbottitura a sostegno della regione lombare.

Schienale rivestito nella parte esterna con guscio di materiale plastico rinforzato antiurto di colore nero.

Imbottiture: Imbottitura in classe 1 IM poliuretano espanso flessibile, indeformabile, autoestinguente, con sagomatura idonea a conferire il necessario confort alla seduta, rivestimento in tessuto ignifugo classe di reazione al fuoco 1.

Braccioli: in poliuretano autopellante integrale, goffrato tramite fotoincisione colore nero, con anima interna di acciaio.

Basamento: a cinque razze acciaio con struttura rivestita in materiale plastico rinforzato antiurto, ruote piroettanti e autofrenanti. Le rotelle e gli elementi di appoggio a pavimento devono potere essere sostituiti anche dall'utilizzatore.

Inoltre tutte le parti con cui l'operatore può avere un prolungato contatto devono essere realizzate con materiali a bassa conducibilità termica.

I materiali di rivestimento dei sedili e degli schienali devono essere tali da consentire la pulitura senza danneggiare l'imbottitura ed essere inoltre permeabili all'aria e al vapore acqueo

Colore: nero, rosso, grigio, verde, blu.

CARATTERISTICHE TECNICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA REQUISITI MINIMI

Le sedute operative dovranno essere conformi al disposto del D.Lgs 626/94 integrato con modifiche dal D.Lgs. 246/96

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio accreditato pena l'esclusione.

UNI 9175 + FA1 reazione al fuoco materiali imbottiti Classe 1 IM

UNI ISO 9227 resistenza alla corrosione requisiti rispettati

UNI 9084/86 e DIN 4550/92 (pompa certificata)

UNI 9084/86 Durata meccanismo regolazione sedile Livello 5

EN1335-3/00 par 7 Resistenza a fatica sedile-schienale

EN1335-3/00 par. 5 Stabilità

EN 1335-3/00 par 6,2 Prova di fatica delle ruote

EN1335-1/00 Dimensioni

EN 1335-2/00 par 4.1 Requisiti generali di sicurezza

EN 1335-2/00 par 5 Istruzioni per l'uso

EN 1335-3/00 par 9.1 Resistenza a fatica dei braccioli

EN 1335-3/00 par 9.2 Carico statico braccioli

EN 1335-3/00 par 6.1 Resistenza al rotolamento

♦ SEDUTA FISSA PER VISITATORI OPERATIVA

N. 1500 sedute visitatori

Seduta senza braccioli, su telaio a quattro gambe metalliche, sedile spalliera e gambe fisse. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto delle sedute da scrivania.

Scocca: del sedile e dello schienale realizzata in legno multistrato di faggio con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide o scocca in plastica;

Sedile: e schienale rivestiti nella parte esterna con gusci di materiale plastico rinforzato antiurto.

Il piano del sedile deve essere leggermente concavo. Il bordo libero del piano del sedile deve essere leggermente arrotondato per evitare compressione dei vasi sanguigni e dei nervi delle gambe.

Struttura: portante completamente metallica, costituita dalle quattro gambe, da traverse di collegamento e dal supporto dello schienale. Le gambe devono avere nella parte terminale piedini in materiale plastico antiscivolo.

Imbottiture: in poliuretano espanso flessibile, indeformabile, autoestinguente, con sagomatura idonea a conferire il necessario confort alla seduta classe di reazione al fuoco 1IM, rivestimento in tessuto ignifugo classe di reazione al fuoco 1.

Colore: nero, rosso, grigio, verde, blu.

Inoltre tutte le parti con cui l'operatore può avere un prolungato contatto devono essere realizzate con materiali a bassa conducibilità termica.

I materiali di rivestimento dei sedili e degli schienali devono essere tali da consentire la pulitura senza danneggiare l'imbottitura ed essere inoltre permeabili all'aria e al vapore acqueo.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio accreditato pene l'esclusione.

CARATTERISTICHE TECNICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA REQUISITI MINIMI

Le sedute operative dovranno essere conformi al disposto del D.Lgs 626/94 integrato con modifiche dal D.Lgs. 246/96

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio accreditato pena l'esclusione.

UNI 9175+FAI1 reazione al fuoco di materiali imbottiti Classe 1IM

UNI EN 1022/98 determinazione stabilità nessun ribaltamento

EN13761/2002 Dimensioni sedie visitatori

EN 13761/2002 Requisiti generali di sicurezza sedie visitatori

EN 13761/2002 Istruzioni per l'uso sedie visitatori

EN 1728/00 carico statico sul sedile-schienale

EN 1728/00 resistenza a fatica del sedile/schienale

EN 1728/00 Fatica fronte anteriore sedile

EN 1728/00 Carico statico sulle gambe anteriori

EN 1728/00 Carico statico sulle gambe laterali

EN 1728/00 Urto sul sedile

♦ **SEDUTE DA SCRIVANIA CON BRACCIOLI DIREZIONALI**

N. 70 sedute da scrivania con braccioli

Le sedute girevoli devono presentare le seguenti caratteristiche:

Sedile: Girevole ed elevabile in altezza entro il campo di regolazione minimo di cm.42-50 per mezzo di colonna con molla a gas garantita per 2 o più anni; tutti i meccanismi di regolazione devono avere la possibilità del blocco in tutte le posizioni. Scocca del sedile realizzata in legno

multistrato di faggio con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide . Piastra di supporto della scocca in acciaio sagomato.

I sedili devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda; i meccanismi di elevazione e inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, alle diverse stature e posture utenti.

Il piano del sedile deve essere leggermente concavo. Il bordo libero del piano del sedile deve essere leggermente arrotondato per evitare compressione dei vasi sanguigni e dei nervi delle gambe.

Schienale: lo schienale deve avere una sagomatura o imbottitura a supporto della regione lombare Altezza appoggio zona lombare 100/110 (Schienale alto) Deve essere regolabile in altezza per sostegno lombare e regolabile in inclinazione. Schienale regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “contatto permanente” con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo completo di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale. Scocca dello schienale realizzata in legno multistrato di faggio con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide o scocca in plastica; Piastra di supporto della scocca in acciaio sagomato.

Lo schienale deve essere leggermente sagomato in alto ed avere una sagomatura o imbottitura a sostegno della regione lombare.

Imbottiture: Imbottitura in classe 1 IM poliuretano espanso flessibile, indeformabile, autoestinguente, con sagomatura idonea a conferire il necessario confort alla seduta, rivestimento in tessuto ignifugo classe di reazione al fuoco 1.

Braccioli: realizzati con struttura portante in acciaio verniciato nero o cromato ; la finitura superiore può essere invece di tre tipi: in poliuretano integrale autopellante, in legno multistrato di faggio verniciato oppure imbottita e rivestita con il medesimo rivestimento dei cuscini. Braccioli multiregolabili in acciaio nero o cromato con top in polipropilene.

Basamento: a cinque razze acciaio con struttura in tubolare di acciaio rivestito con una guaina di polipropilene o in alluminio pressofuso verniciato nero o con finitura lucida o in tubolare di acciaio verniciato nero o cromato. Ruote piroettanti e autofrenanti. Le rotelle e gli elementi di appoggio a pavimento devono potere essere sostituiti anche dall'utilizzatore.

Inoltre tutte le parti con cui l'operatore può avere un prolungato contatto devono essere realizzate con materiali a bassa conducibilità termica.

I materiali di rivestimento dei sedili e degli schienali devono essere tali da consentire la pulitura senza danneggiare l'imbottitura ed essere inoltre permeabili all'aria e al vapore acqueo.

Colore: nero, rosso, grigio, verde, blu.

CARATTERISTICHE TECNICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA REQUISITI MINIMI

Le sedute direzionali dovranno essere conformi al disposto del D.Lgs 626/94 integrato con modifiche dal D.Lgs. 246/96

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio accreditato pena l'esclusione.

UNI 9175 + FA1 reazione al fuoco materiali imbottiti Classe 1 IM

UNI 9084/86 e DIN 4550/92 (pompa certificata)

UNI 9084/86 Durata meccanismo regolazione sedile Livello 5

UNI 8590 Prova di resistenza dei braccioli alle forze orizzontali

EN1335 1-2-3

♦ SEDUTE FISSE PER VISITATORI DIREZIONALI

N. 140 sedute fisse

Seduta con braccioli, su base fissa a slitta in tubolare di acciaio verniciato nero o cromato. . I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto delle sedute da scrivania.

Scocca: del sedile e dello schienale realizzata in legno multistrato di faggio con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide ..

Il piano del sedile deve essere leggermente concavo. Il bordo libero del piano del sedile deve essere leggermente arrotondato per evitare compressione dei vasi sanguigni e dei nervi delle gambe.

Struttura: portante completamente metallica, base fissa (a slitta) in tubolare di acciaio.

Imbottiture: in poliuretano espanso flessibile, indeformabile, autoestinguente, con sagomatura idonea a conferire il necessario confort alla seduta classe di reazione al fuoco 1IM, rivestimento in tessuto ignifugo classe di reazione al fuoco 1.

Colore: nero, rosso, grigio, verde, blu.

Inoltre tutte le parti con cui l'operatore può avere un prolungato contatto devono essere realizzate con materiali a bassa conducibilità termica.

I materiali di rivestimento dei sedili e degli schienali devono essere tali da consentire la pulitura senza danneggiare l'imbottitura ed essere inoltre permeabili all'aria e al vapore acqueo.

CARATTERISTICHE TECNICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA REQUISITI MINIMI

Le sedute direzionali dovranno essere conformi al disposto del D.Lgs 626/94 integrato con modifiche dal D.Lgs. 246/96

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio accreditato pena l'esclusione.

UNI 9175+FAI1 reazione al fuoco di materiali imbottiti Classe 1IM

EN 1335-1-2-3

SEDUTE SU BARRA A PIEDE MOBILE

N. 425 posti SEDUTE 3-4 POSTI IN MULTISTRATO DI LEGNO

N. 150 posti SEDUTE 3-4 POSTI IN LAMIERA MICROFORATA

CARATTERISTICHE GENERALI Sedute su barra portante metallica con sedile fisso, non fissate al pavimento.

Sono previste due tipologie in funzione del materiale, una con sedile e schienale in multistrato di legno senza braccioli e una in lamiera microforata senza braccioli;

Le sedute su barra dovranno essere fornite indifferentemente in composizioni a tre e quattro postazioni; le quotazioni di offerta saranno riferite al modulo seduta singolo (posto seduta su barra). I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE Struttura portante metallica verniciata con barra orizzontale e montanti laterali di sostegno.

DOTAZIONI I piedi della struttura dovranno essere dotati di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.

REQUISITI DI SICUREZZA Le sedute dovranno essere progettate in modo tale da minimizzare il rischio di lesioni e/o danneggiamenti all'utilizzatore.

Tutte le parti delle sedute con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- i bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm;
- tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;
- le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati.

Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

CARATTERISTICHE TECNICHE Le sedute su barra devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio accreditato pena l'esclusione.

CARATTERISTICHE TECNICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA REQUISITI MINIMI

UNI EN 717-2 Emissione di formaldeide requisiti rispettati

UNI 9177 Reazione al fuoco materiali non imbottiti Classe 2

UNI EN 1728 6.2.1 Carico statico sul sedile e sullo schienale Livello 4

UNI 10977 6.2.2 Carico statico sul fronte anteriore del sedile Livello 4

6.7 Resistenza a fatica combinata sedile e schienale Livello 4

6.8 Resistenza a fatica del fronte anteriore del sedile Livello 2

6.12 Carico statico sulle gambe anteriori Livello 4

6.13 Carico statico sulle gambe laterali Livello 4

UNI 9083 Resistenza alla caduta Livello 4

5.LOTTO 4 ARREDI PER UFFICIO MODELLO OPEN SPACE

La tipologia di arredo deve consentire la creazione di postazioni sia individuali che aggregate ad isole di lavoro, deve permettere facili trasformazioni degli ambienti considerando che, essendo già gli spazi estremamente vincolanti per la loro conformazione, l'arredo deve essere il meno complesso possibile dal punto di vista del montaggio, dello smontaggio e della qualità di elementi componenti, non deve essere ingombrante e la struttura portante non deve costituire un vincolo alla flessibilità.

Per ottimizzare le configurazioni dei diversi posti di lavoro operativi e rendere più facile la gestione del patrimonio degli arredi è consigliabile che il sistema abbia una gamma limitata e ricorrente di componenti che, aggiungendosi allo stesso modulo base, concorrano alla definizione del posto di lavoro corrispondente alla tipologia specifica.

La selezione di forme deve consentire il libero posizionamento del PC, nella profondità del piano, il modulo base deve essere di sagoma simmetrica per agevolare eventuali modifiche ai layout.

Il posto di lavoro, nelle diverse configurazioni, deve consentire il corretto svolgimento delle attività, l'agevole alloggiamento delle sedute e offrire sempre un adeguato spazio per le gambe, garantendo nel contempo il massimo contenimento degli spazi.

I componenti strutturali, i supporti verticali e i piani devono essere attrezzabili. Il sistema di raccolta, alloggiamento e contenimento dei cavi le loro eccedenze (alimentazione potenza e trasmissione dati); l'inserimento e la fuoriuscita dei cavi, devono essere possibili da sopra il piano scrivania con operazioni semplici, alla portata dell'utente senza necessità di attrezzatura particolare.

La selezione del tipo di arredo deve consentire l'inserimento di schermi e/o paretine divisorie modulari tra le postazioni,

con possibilità di essere integrati anche nella struttura del sistema, realizzati con materiali fonoassorbenti per garantire un buon livello di abbattimento dei rumori e consentire privacy nei casi specifici in cui richiesta.

Vista la natura degli spazi e le esigenze operative, il tipo di arredo dovrà consentire la configurazione degli ambienti sia con postazioni individuali, che con aggregazioni a isole di lavoro.

Tutte le operazioni di assemblaggio degli elementi di modifica alle diverse aggregazioni dovranno essere possibili senza dar luogo ad interventi richiedenti l'impiego di mano d'opera specializzata e l'uso di attrezzature particolari.

Il sistema deve consentire elevati standard di adattabilità alle diverse caratteristiche degli edifici, garantendo la massima flessibilità, in particolare per quanto riguarda le dimensioni degli elementi.

Gli arredi devono essere coerenti con l'immagine richiesta dalle Amministrazioni, in particolare per quanto riguarda la scelta di colori e delle finiture delle postazioni di lavoro, delle armadiature, dei divisori, delle sedute, offrendo la massima flessibilità nella produzione.

I diversi elementi potranno essere richiesti: in varie tonalità di colore, con l'indicazione del colore RAL sugli elementi in metallo; per tutti gli altri materiali con riferimento alla cartella dei colori di serie del fornitore che dovrà essere prodotta in fase di campionatura.

In particolare dovrà essere presentata una campionatura di tessuti, di essenze, laminati e/o melaminici; questi ultimi dovranno prevedere oltre alle tinte unite anche finiture "tipo legno" senza che ci sia differenza di prezzo fra le due categorie di finitura.

Tutti gli arredi non imbottiti devono essere di Classe 1 di reazione al fuoco.

Tutti gli arredi imbottiti devono essere certificati e offerti in almeno due versioni: classe 1 IM reazione al fuoco e Classe 2 IM di reazione al fuoco. Tutti i componenti elettrici devono rispettare le specifiche norme di prodotto, avere marcatura CE, conformità alle Norme CEI e possedere marchio di qualità IMQ o europeo di valore equivalente, ovvero che abbia ottenuto il rilascio di un attestato di conformità da parte di uno degli organismi competenti per ciascuno degli Stati membri della Comunità Europea, oppure sia munito di dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore.

In sede di valutazione tecnica verranno valutati con particolare interesse i prodotti in assenza di emissioni di formaldeide, l'impiego di materiali riciclati e/o facilmente riciclabili.

La lavorazione e finitura di tutti gli arredi oggetto dell'appalto deve essere curata ed eseguita a regola d'arte ed in particolare. I punti di appoggio al pavimento di scrivanie, sedie e tavoli dovranno essere in gomma o materiale plastico antirumore ed ad alta resistenza all'usura e alla trazione; le saldature, ove esistenti, dovranno essere particolarmente robuste, solide e curate; nel fissaggio del piano dei tavoli alla struttura portante, dovrà essere evitata qualunque soluzione che possa pregiudicare la compattezza del sistema, ferme restando le fondamentali regole di semplicità e funzionalità.

Per ogni tipo di arredo deve essere fornita una scheda tecnica relativa alla manutenzione e alla pulizia di ciascun elemento e di tutti i materiali costituenti.

Scrivania sagomata

n.30 ingombro 180x90/100cm. Profonda 80 cm.xh.72

n.30 ingombro 160x90/100cm. Profonda 80 cm.xh.72

n.20 ingombro 200x90/100cm. Profonda 80 cm.xh.72

Nel punto di massima rientranza; deve avere supporto CPU sotto piano adattabile sia per unità verticale sia orizzontale.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio accreditato pena l'esclusione.

Normativa per scrivanie

EN 527-1/00

EN 527-3/03 par.5.3

EN 527-3/03 par.5.2

EN 527-3/03 par.5.4

EN 527-3/03 par.5.5

EN 527-3/03 par.5.1

EN 527-3/03 par.5.6

EN 717-2 Emissione di formaldeide $\leq 3,5$ mg HCHO/ requisito minimo

UNI 8594/84

UNI EN 13722 Riflessione speculare

Estensione laterale

n.30 ingombro 80/90x40xh.piano della scrivania a gamba agganciato alla scrivania con barre

n.10 piano indipendente 100x80 porta PC con basamento

Elementi aggiuntivi

n.15 elemento frontale per ricevimento 180x20cm.xh. piano della scrivania agganciabile alla scrivania;

n.10 estensione laterale semicerchio per ricevimento postazione singola 100x50xh.piano della scrivania agganciabile alla scrivania;

- n.15 estensione laterale a mezzaluna per ricevimento postazione doppia 180/200x50cm.xh.altezza piano della scrivania agganciabile alla scrivania;
- n.30 mensola di appoggio per postazione receptionist 180x30cm.da posizionare sul pannello frontale h. 110
- n.40 schermi divisorii frontali modulari per aggregazione a isola 180xh.30 con possibilità di raddoppio dell'elemento;
- n.40 schermi divisorii modulari per aggregazione a isola 100xh.30cm. il pezzo deve essere disponibile sia lineare che sagomato a onda con possibilità di raddoppio dell'elemento;
- n.25 mobile pensile in metallo a serrandina 100x30cm.xh.40 da applicare alla struttura, attrezzatura interna a ripiano;
- n.30 gonna frontale sottopiano di 180x50cm. da agganciare direttamente alla struttura del piano in posizione arretrata in modo da consentire l'inserimento della seduta visitatori;
- n.30 mensola frontale in lamiera metallica 180x30 da agganciare alla struttura;
- n.25 mobile basso 90x45xh.72 con due ante;
- n.10 schermi divisorii laterali modulari composti da allunghi di 100xh.72cm. da terra con possibilità di aggiunta di schermi divisorii laterali di h.30cm. per aggregazione a isola in open-space.

Tale conformità dovrà essere certificata da laboratorio accreditato pena l'esclusione.

Normativa per schermi divisorii:

EN1023-1 par.2.1 dimensioni

EN1023-2 par.3

EN1023-3 par.6.2

EN1023-3 par.6.3

EN1023-3 par.6.4

INTERPARETI

Le paretine dovranno essere coordinate e integrate con il sistema di arredo operativo in tipologia, finiture e aggregabilità.

Le paretine dovranno soddisfare le condizioni organizzative di spazio, di modularità, di facilità di installazione e montaggio, e permettere l'aggancio di elementi contenitori e ripiani mobili, ecc. Devono consentire configurazioni planimetriche a profilo variabile, anche con l'utilizzo di raccordi curvi in modo da creare zone riunione, sale d'attesa, aree copy o per meglio definire le postazioni di lavoro in open space. I pannelli di tamponamento dovranno avere caratteristiche di fonoassorbimento.

I moduli aggregati tra loro devono essere autoportanti senza sistemi di ancoraggio a pareti, soffitti e pavimenti, possibilmente senza l'ausilio di basamenti che fuoriescano dallo spessore e dalla lunghezza della paretina.

Gli elementi che compongono la struttura dei pannelli devono consentire un soddisfacente adattamento alle condizioni geometriche specifiche del luogo di installazione.

Dovrà essere consentita la completa mobilità dei moduli, ovvero dovranno essere disaggregabili, spostabili, integrabili con ulteriori elementi in funzione di nuove esigenze di uso degli ambienti; tutte queste operazioni dovranno essere eseguibili con l'intervento di personale non specializzato.

Tutti gli elementi esterni delle paretine devono avere bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose, non sono ammessi spigoli vivi.

-n. 98 Modulo di pannello 50/60 xh. compresa tra 160/170cm.

-n. 98 Modulo di pannello 80/90 xh. compresa tra 160/170cm.

-n. 98 Modulo di pannello 100/120xh. compresa tra 160/170cm.

spessore minimo dei pannelli 4,6 cm.

Armadio alto con copertura a battente 180° ad ante cieche chiusura con serratura; attrezzatura interna a 4/5 ripiani, chiusura con perno in alto e in basso, i ripiani dovranno consentire il posizionamento delle cartelle sospese;

n. 8 dimensioni 50/60x45/50cm.x

n. 8 dimensioni 80/90x45/50cm.x

n. 9 dimensioni 100/120x45/50cm.x

h. stessa altezza dei moduli interpareti

Non saranno riconosciuti oneri per progetto e assistenza di cantiere in quanto si intendono già compresi nei prezzi offerti.

Tutte le dimensioni indicate nel presente lotto possono avere una variazione pari e non oltre al 10/15%.

6. SERVIZI

I servizi di seguito descritti sono prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo è incluso nel costo corrisposto dall'Amministrazione Contraente.

❖ CONSEGNA E MONTAGGIO

La consegna ed il montaggio deve avvenire tassativamente entro 45 gg. dalla data dell'ordine.

Gli oneri relativi alla consegna ed al montaggio della fornitura sono interamente a carico del Fornitore.

Per consegna si intende ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, consegna (anche al piano, se prevista), e qualsiasi altra attività ad essa strumentale.

Per montaggio si intende qualsiasi attività finalizzata a rendere funzionante l'oggetto della fornitura e al posizionamento indicato dall'amministrazione (Piano, stanza, ecc).

E' onere del Fornitore provvedere allo smaltimento degli imballaggi.

Al momento dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, le singole Amministrazioni dovranno indicare l'esatto quantitativo richiesto e l'esatto luogo di esecuzione della fornitura.

Contestualmente alla consegna, per ciascuna Amministrazione, il Fornitore dovrà produrre una dichiarazione attestante l'esatta corrispondenza tra la tipologia di arredi consegnata e quella presentata in sede di offerta e descritta nella relativa scheda tecnica.

Il Fornitore è obbligato a consegnare

❖ SERVIZIO DI CALL CENTER

Il Fornitore deve attivare un servizio di Call Center mediante la predisposizione di almeno un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00, ad eccezione di:

- giorni festivi,

- giorni compresi tra il 24 dicembre ed il 2 gennaio,
- seconda e terza settimana di agosto.

Il Call Center permette alle Amministrazioni di:

- richiedere informazioni sui servizi compresi nella Convenzione;
- richiedere lo stato degli ordini in corso e lo stato delle consegne;
- inoltrare eventuali reclami.

7.VERIFICA DEI PRODOTTI

L'aggiudicatario provvisorio dovrà, entro un termine perentorio di 20gg. Produrre le certificazioni comprovanti quanto dichiarato in autocertificazione in sede di presentazione dell'offerta tecnica, rilasciate da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI EN ISO IEC 17025.

Le certificazioni inerenti i materiali, come rivestimenti e pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'azienda concorrente dovrà produrre idonea dichiarazione che gli stessi materiali certificati, saranno impiegati nei prodotti offerti.

Tutte le restanti certificazioni dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei mobili offerti.

Le certificazioni dovranno essere prodotte in originale o in copia conforme all'originale.

L'aggiudicatario provvisorio entro 20gg. dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria dovrà mettere a disposizione dell'Agenzia, presso la sede della Ditta, un pezzo di tutti gli articoli del lotto o dei lotti di cui è risultato aggiudicatario per tutta la durata della Convenzione.

L'Agenzia tramite "esperti del settore" effettuerà il collaudo della campionatura.

L'Agenzia si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione presso le singole Amministrazioni tramite "esperti del settore" al fine di verificare la corrispondenza tra i prodotti consegnati e quelli offerti in sede di negoziazione.

L'Agenzia al fine di valutare la campionatura incaricherà un laboratorio indipendente e accreditato secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025 di effettuare le prove prestazionali.

Le spese per le prove compreso gli oneri di trasporto e consegna della campionatura al laboratorio di analisi saranno a carico del fornitore.

8.RESI PER MERCE NON CONFORME

Nel caso in cui la merce consegnata risultasse non conforme alle prescrizioni tecniche del capitolato ovvero all'oggetto dell'Ordinativo di Fornitura l'Amministrazione provvederà ad inoltrare una comunicazione via fax al Fornitore, che sarà obbligato a sostituire la merce nei termini previsti nello Schema di Convenzione, pena l'applicazione delle penali.

9. TRASMISSIONE CATALOGO PRODOTTI INFORMATIZZATO

Il Fornitore, al fine di pubblicare detto materiale nel Sito, si obbliga, a consegnare all'Agenzia nei termini previsti nella Convenzione, le seguenti informazioni:

- ◆ un'immagine dei prodotti in Convenzione in formato GIF o JPEG;
- ◆ la descrizione dei prodotti con le principali caratteristiche;
- ◆ il numero di telefono, fax e l'e-mail del Call Center.
- ◆ Le informazioni sull'azienda produttrice;